



DOCUMENTARI

Concerto per voce solitaria

È ARRIVATO TRA I FINALISTI del «Roma Independent Film Festival» il cortometraggio di Ferdinando Madaloni dedicato alla vicenda di **Anna Politkovskaja**, la giornalista uccisa nel 2006 a Mosca per il suo impegno nella difesa dei diritti umani e del popolo ceceno. Un documentario di ventidue minuti in cui la tensione delle immagini e delle voci fuori campo echeggiano come un richiamo a non dimenticare, a risvegliare le co-

scienze assuefatte agli orrori ed alle morti, come un appello al coraggio. Dal materiale di repertorio, ai contributi originali girati al teatro Dubrovka e in via Lesnaja, ai racconti dei protagonisti della vicenda, il regista ricostruisce la quotidianità di questa coraggiosa figura, aprendo contemporaneamente uno squarcio nella difficile realtà della Russia di oggi. Il cortometraggio partecipa al concorso nella categoria documentari, e sarà proiettato venerdì 18 aprile alle 16 al cinema **Nuovo Olimpia**, via in Lucina 16/g, Roma. [C.G.]

[www.riff.it](http://www.riff.it)

TUTTA SCENA DI GRAZIANO GRAZIANI

L'acqua distruttrice e i linguaggi di Bologna

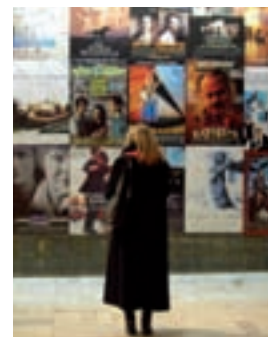
TRA GLI APPUNTAMENTI DI RILIEVO dei prossimi giorni c'è la seconda produzione del **Teatro regionale Alessandrino** per la regia di Gabriele Vacis, in questi giorni in scena al Gobetti di Torino con «SynagoSyty». «**Viaggiatori di pianura. Tre storie d'acqua**», scritto dallo stesso Vacis e da Natalino Salasso, va in scena in prima assoluta al Teatro Civico di **Tortona** il 18 e 19 aprile. Laura Curino, Natalino Balasso, Cristian Burruano e Liyu Jin danno vita alle storie di quattro viaggiatori che si incontrano per caso e scoprono di essere tutti scampati alla furia di una qualche inondazione: il Polesine, New Orleans, lo Tsunami e i tanti altri luoghi del pianeta sconvolti dagli effetti dei cambiamenti climatici. A **Bologna**, invece, l'attenzione si sposta su linguaggi contemporanei e ricerca, con l'ottava edizione del **Festival Internazionale sullo spettacolo contemporaneo**, ideato e organizzato da Xing, network culturale e operatore tra i più interessanti nel panorama dello spettacolo contemporaneo. Il festival, che si apre sabato 12 aprile e si chiude il 23, «invaderà» il capoluogo emiliano con una serie di spettacoli, installazioni e live performance, che si snoderanno in differenti punti della città. Apre lo spettacolo del coreografo francese Jérôme Bel, «Nom donné par l'auteur», coreografia per oggetti dedicata alla cultura materiale [Ex Conservatoria Registri Immobiliari] e con l'installazione dei Kinkaleri «W - una nuova insegna nella città» [sottopasso Ugo Bassi/Marconi]. Sempre sabato, presso la Cappella Santa Maria dei Carcerati, l'artista cherokee Jimmie Durham presenta «Sma-



shing», attacco ironico alla persistente struttura burocratica alla base della nostra cultura; l'installazione durerà fino al 19 aprile. Il 16 aprile la performer franco-tedesca Antonia Baehr presenta la sua esplorazione sul riso «Ridere» [Ex Conservatoria], mentre il 18 è la volta di «Wasted - intuizioni sul mondo in attesa che diventino una costruzione compiuta». Il progetto, elaborato appositamente per il festival, è stato affidato lo scorso anno ai Kinkaleri e quest'anno a Mk. La formazione romana, accompagnata da uno stuolo di artisti, creerà un habitat precario di baracche nel sottopasso Ugo Bassi/Marconi. Si prosegue con «Lehmen impara» spettacolo sull'apprendistato del coreografo tedesco Thomas Lehmen [sabato 19, Ex Conservatoria]; «Haircuts by Children» seduta di taglio dei capelli a cura di bambini, di Mammalian Diving Reflex [domenica 20, «Gino - l'arte del barbiere»]; e «No Dice» [nella foto], spettacolo tra melodramma e banalità quotidiana dei newyorkesi Nature Theater of Oklahoma [mercoledì 23, Ex Conservatoria]. Un programma di grande interesse, e anche una delle rare occasioni per osservare da vicino i nuovi orizzonti della scena internazionale.

Il cinema bulgaro

AL LINGUAGGIO delle immagini è assegnato il compito di promuovere e far conoscere la cultura bulgara in Italia dal 28 aprile al 3 maggio. Alla casa del cinema di Roma, infatti, si apre la prima edizione della «**Festa del cinema bulgaro in Italia**», rassegna di proiezioni di film



e documentari, di incontri, dibattiti ed esposizioni che raccolgono il meglio della produzione bulgara degli ultimi anni. Il 2 maggio il film dei fratelli Taviani «La masseria delle allodole», che annovera fra gli interpreti Stevan Danilov, attore e ministro della cultura bulgaro. A giugno l'inverso: la capitale bulgara Sofia ospiterà una rassegna di cinema italiano.

«**MANI**» IN SCENA Il 19 e 20 aprile al teatro Fabbrichino di Prato va in scena uno spettacolo di musica e teatro di figura: un viaggio onirico concretizzato nei gesti di mani sospese nel buio. Originale messa in scena dal curioso impatto visivo ed emotivo. [www.teatrificioesse.it](http://www.teatrificioesse.it)

IN PRINCIPIO ERANO LE ONDE Sabato 19 aprile alla Corte dei Miracoli di Siena una performance miscelerà pittura, scultura e altre discipline artistiche con alcune improvvisazioni teatrali e con la musica dei Bachi da Pietra. [www.leombre.org](http://www.leombre.org)